

“Quei trecento metri di calvario, ma sta per finire”

Pubblicato: Lunedì 1 Agosto 2011



Strada più larga, con semaforo più breve fino all'autunno, e poi quel pezzettino di “incompiuta” tra Colmegna e Maccagno inferiore, non sarà più tale.

E ne beneficeranno i **turisti** per le stagioni a venire, che il mercoledì, anche col maltempo arrivano a Luino per il mercato, ma soprattutto gli oltre **1000 frontalieri** che ogni giorno si svegliano all'alba per andare al lavoro oltreconfine.

Ha accolto positivamente l'annuncio della fine dei disagi segnalato da Anas, il sindaco di Maccagno Fabio Passera. La questione, **al centro di un recente fatto di cronaca** – quando qualche giorno fa un “effetto imbuto” fermò il traffico – , torna attuale, ma in positivo.

«**I lavori in questo tratto sono circa a metà del consolidamento previsto**, in tutto a circa 150 metri sui 300 programmati. **Ma c'è una grande novità** – spiega Passera – . **Il tratto in questione**, che era in pratica una pista ridisegnata sul sedime stradale, molto stretto, **verrà allargato. Questo, appunto, a partire dal 5 agosto, dove vi sarà un senso alternato; poi l'impianto semaforico verrà attivato tra qualche settimana nel tratto interessato, ma sarà molto più breve per via del fatto che la strada diventerà più capiente**».

La fine dell'intervento del primo lotto sulla 394 è previsto per la metà di ottobre. **Poi gli altri cantieri “a cascata”, su altri 4 punti: due a Maccagno, e due a Luino.** «Si tratta – spiega il sindaco, di due lotti di lavori sul nostro territorio: **uno è sul ponte sul fiume Giona**, dove è previsto un allargamento; **l'altro consisterà nella realizzazione di un sottopasso ferroviario dal km 41,500 al km 41,650.** Poi ci sono i due lavori già in territorio comunale di Luino: **uno nei pressi dell'hotel Camin** (ma quello di Colmegna nda), e **l'altro verso Luino percorrendo la statale da Colmegna superato il ponticello sul torrente Colmegnino**».

In tutto i cinque punti saranno ultimati nel febbraio 2012, dice il primo cittadino.

«**Non finirò mai di dire che i cittadini hanno ben d'onde di lamentarsi e di storcere il naso per le code e i problemi.** Però voglio rimarcare in maniera altrettanto ferma che si tratta di opere che qui

attendevamo da 40 anni. **Se non fosse stato per l'impegno dell'assessore Raffaele Cattaneo saremmo ancora fermi:** e non lo dico per piaggeria: Cattaneo ha inserito sempre tra le priorità l'adeguamento della 394, e i risultati si vedono. Mi accorgo dell'importanza di questi lavori, che appaiono come "minimi" rispetto ad altre opere oggettivamente più utili, come Pedemontana o Brebemi. In questo contesto, riuscire a fare i tanto agognati lavori è sintomo di attenzione al territorio, che tra l'altro l'assessore Cattaneo conosce molto molto bene. **Poi un altro ringraziamento va ad Anas.** Da tempo mi sento coi tecnici dell'azienda e devo dire che ho notato negli ultimi anni una grande **apertura e volontà di ascolto da parte dei vertici nei riguardi delle comunità locali.** Ancora un piccolo sforzo e l'incompiuta non sarà più tale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it